REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto: **Approvazione dello Schema di Convenzione - PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN CATALOGO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA VITA PRIVATA E VITA LAVORATIVA TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE AZIONE 1.8.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE

- la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 recante: "Legge di stabilità 2026", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) 9 febbraio 2026, n. 9;
- la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) 9 febbraio 2026, n. 9;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.2.2026 recante: "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità";

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale Regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il Decreto dell’Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione”. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

VISTA la Deliberazione n. 4/12 del 30.1.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.;

VISTA il Decreto dell’Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.2.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e la la presa di servizio prot. n. 46197 effettuata in data 18 luglio 2025;

VISTO il D.lgs. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150

del 2009);

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e, in particolare, l'art. 1, comma 32 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l' innovazione digitali;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l' acquacoltura; in particolare l'art. 53 definisce le OCS – costo medio per servizio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

VISTA la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027;

VISTO l'Art. 9 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13.12.2006);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46

/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

VISTA la Nota EGESIF 14-0017 “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)”;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare l’art. 53 rubricato “Forme di sovvenzioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025 n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)” e, in particolare, l’art. 4 (Norme specifiche in materia di ammissibilità in caso di sovvenzioni);

VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’ approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (PN JTF) a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Comunicazione della Commissione (C/2024/7467) del 20/12/2024, recante "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)"

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il suddetto Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali Sulcis Iglesiente e Provincia di Taranto;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 1971 final del 18.03.2026, in modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali Sulcis Iglesiente e Provincia di Taranto, all'esito delle modifiche operate in adesione al riesame intermedio;

VISTA la Priorità 1 del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente, del Programma e, in particolare, l' Azione 1.8 - Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività, che, in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o, promuove il rafforzamento dei servizi di conciliazione, per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne, fattore essenziale per ridurre il rischio di povertà nelle famiglie monoreddito colpite dalla transizione, favorendo, tra l'altro, il prolungamento dell'accoglienza nelle strutture esistenti, micronidi, servizi di cura su scala micro territoriale; voucher per l'acquisto di servizi di conciliazione; l'accesso ai servizi di conciliazione già esistenti ed infine favorire la

nascita di nuovi soggetti in grado di erogare tali servizi. I servizi sono previsti per quelle donne che rischiano di trovare particolari ostacoli collegati ai green jobs richiedenti nuovi livelli di specializzazione per l'accesso al mercato del lavoro;

VISTA la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001 fra L'Agenzia per la Coesione Territoriale in quanto Autorità di Gestione, e la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio – prot. n .9143 -56 del 21 Novembre 2023;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/21 del 6 ottobre 2023 - Programma JTF Italia 2021- 2027 Piano territoriale Sulcis. Presa d'atto del Programma e mandato a sottoscrivere l'Atto di Delega quale Organismo intermedio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.8/28 del 5 febbraio 2025 - Programma JTF Italia 2021-2027: Piano Territoriale Sulcis. Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente". Individuazione Responsabili delle sfide e delle Azioni e ripartizione della dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie per erogare i voucher oggetto del presente Avviso sono pari a euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - Piano Territoriale Sulcis - Azione 1.8, codice procedura 1.8.1;

VISTA la Determinazione di approvazione dell'Avviso pubblico pubblico finalizzato alla creazione di un catalogo per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa" - PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE - Azione 1.8 - Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l' innalzamento dei tassi di attività - Prot. n. 52662 del 31.07.2025;

VISTO il Decreto PCM-U5-S17-2026-11 del 1.07.2026 prot. DPCOE_DECRETO/289/2026 di adozione, a valere sul Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027,

	le unità di costo standard definite secondo la “Nota metodologica per l’adozione delle opzioni semplificate in materia di costi programma nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 - piano avviso pubblico finalizzato alla creazione di un catalogo per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa territoriale Sulcis Iglesiente”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto all’allegato 1, per la rendicontazione dei costi a valere sul PN JTF 2021-2027, Priorità 1, Azione 1.8, in particolare per la definizione del contributo da erogare ai potenziali beneficiari del voucher di conciliazione dell’Avviso pubblico finalizzato alla creazione di un catalogo per la concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e lavorativa, in attuazione del Piano Esecutivo PT Sulcis Iglesiente;
VISTA	la Determinazione n. 3768 prot. 70032 del 29.7.26 con la quale è stata approvata la c ostituzione del Catalogo di fornitori di servizi dedicati a minori di 18 anni e /o di servizi di assistenza per figli o familiari con disabilità di cui si ha la cura;
VISTA	la Determinazione n. 4081 del 3.08.2026 con la quale è stata disposta la parziale rettifica degli artt. 21 e 21.1 dell'Avviso avente ad oggetto la proroga dei termini ivi indicati;
CONSIDERATO CHE	le regole contenute nell’Avviso assumono indiscussa rilevanza di lex specialis, attesa la loro idoneità a dettare i requisiti e le modalità di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica, di cui il soggetto proponente, partecipando, accetta espressamente l’applicazione, nonché l’acquiescenza alle stesse se non contestate nei termini e con le modalità imposte dal legislatore;
CONSIDERATO CHE	l'art. 16 dell'Avviso, rubricato "Concessione del finanziamento", stabilisce che, una volta costituito il Catalogo, l'Amministrazione Regionale *inviterà i singoli Soggetti Erogatori alla stipula di una Convenzione che dovrà essere trasmessa con posta elettronica certificata all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del competente ufficio dell'Amministrazione Regionale;*
CONSIDERATO CHE	

il medesimo art. 16 dell'Avviso stabilisce che il Soggetto Erogatore inserito a Catalogo *firmi con l'Amministrazione Regionale la Convenzione che regola i rapporti e le modalità di attuazione dell'intervento*;

RAVVISATO che ai fini del rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione, in particolare per le attività di rendicontazione da parte dei Soggetti Erogatori, sia necessario condividere copia della Nota Metodologica contenente la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dello Schema di Convenzione da adottare per la stipula delle singole Convenzioni tra l'Amministrazione Regionale e i Soggetti Erogatori, ai fini della concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva lo Schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, da adottare per la stipula delle singole Convenzioni tra l'Amministrazione Regionale e i Soggetti Erogatori ai fini della concessione di voucher a sostegno della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa". PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 PIANO TERRITORIALE SULCIS IGLESIENTE - Azione 1.8 - Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività;

ART. 2 Per le motivazioni di cui in premessa si allega allo Schema di Convenzione copia della Nota Metodologica costi OCS "*Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi Programma nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027*", come validata da Decreto PCM-U5-S17-2026-11 del 1.07.2026 protocollo DPCOE_DECRETO/289/2026.

ART.3 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, comma 7, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti www. sardegnaprogrammazione.it/programmi/jtf e https://www.jtf.gov.it, nonché nella sezione dedicata del portale Sardegna Lavoro www.sardegnalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml.

ART.5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale1 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)*2*, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Giorgio Biddau

(Firmato Digitalmente)3

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
GIORGIO BIDDAU
18/11/2026 09:52:59